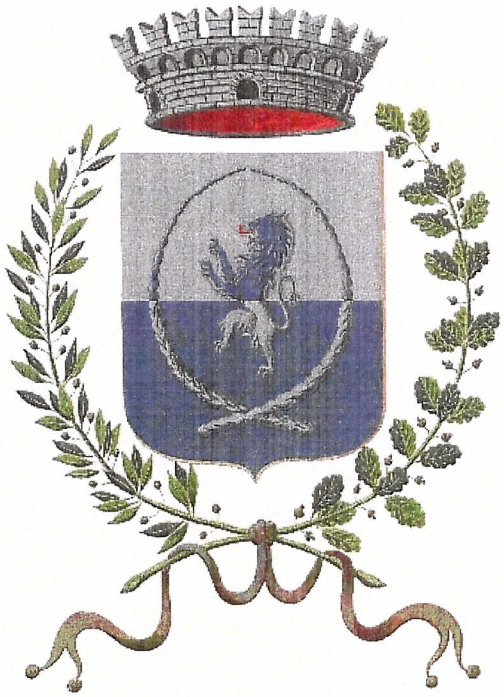
COMUNE DI CAPONAGO

Provincia di Monza e della Brianza



Parere del Revisore unico dei conti

sulla proposta di Bilancio di previsione 2021 – 2023

Nota di aggiornamento del DUP 2021-2023

e documenti allegati

Il Revisore unico dei conti

Dott. Nicola Fiameni

Parere n. 19 del 14 dicembre 2020

SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Caponago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 14 dicembre 2020

Il Revisore unico dei conti
Dott. Nicola Fiameni

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Nicola Fiameni Revisore unico dei conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 20 marzo 2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 14 dicembre 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta Comunale in data 11 dicembre 2020 con delibera n. 93, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dalla Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 11 dicembre 2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Caponago registra una popolazione al 1 gennaio 2020, di n 5.198 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 4 giugno 2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5, in data 25 aprile 2020, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)[2]	(=)			**6.955.397,77**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:		
Parte accantonata [3]		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 [4]		**1.548.904,39**
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) [5]		
Fondo anticipazioni liquidità		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contezioso		**118.000,00**
Altri accantonamenti		**81.411,45**
	Totale parte accantonata (B)	**1.748.315,84**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		**289.977,27**
Vincoli derivanti da trasferimenti		**5.733,24**
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	**295.710,51**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**687.229,23**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**4.224.142,19**
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]		

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020 stimato
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 6.690.174,29	€ 6.795.672,03	€ 5.207.126,30
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'ente *si è* dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, co. 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Anno 2021

Entrate			Spese		
Utilizzo avanzo di amministrazione		48.070,91	**Disavanzo di amministrazione**		0,00
Fondo pluriennale vincolato		**1.917.945,57**			
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	2.866.220,00	Titolo I:	Spese correnti	4.218.554,43
Titolo II:	Trasferimenti correnti	115.941,71	Titolo II:	Spese in conto capitale	2.314.445,57
Titolo	Entrate extratributarie	1.124.821,81			
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	460.000,00	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziaria	0,00
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00			

	Totale entrate finali	**4.566.983,52**		**Totale spese finali**	**6.533.000,00**
Titolo	Accensione prestiti	0,00	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	0,00
Titolo VII	Anticipazioni da tesoriere	0,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	909.000,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	909.000,00
	Totale Titoli	**5.475.983,52**		**Totale Titoli**	**7.442.000,00**
Totale complessivo entrate		**7.442.000,00**	**Totale complessivo spese**		**7.442.000,00**

Anno 2022

Entrate			**Spese**		
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	**Disavanzo di amministrazione**		0,00
Fondo pluriennale vincolato		**478.500,00**			
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	2.866.220,00	Titolo I:	Spese correnti	4.170.000,00
Titolo II:	Trasferimenti correnti	115.941,71	Titolo II:	Spese in conto capitale	525.000,00
Titolo	Entrate extratributarie	1.124.338,29			
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	110.000,00	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziaria	0,00
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00			
	Totale entrate finali	**4.216.500,00**		**Totale spese finali**	**4.695.000,00**
Titolo	Accensione prestiti	0,00	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	0,00
Titolo VII	Anticipazioni da tesoriere	0,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	909.000,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	909.000,00
	Totale Titoli	**5.125.500,00**		**Totale Titoli**	**5.604.000,00**
Totale complessivo entrate		**5.604.000,00**	**Totale complessivo spese**		**5.604.000,00**

Anno 2023

Entrate			Spese		
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	**Disavanzo di amministrazione**		0,00
Fondo pluriennale vincolato		**63.500,00**			
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	2.866.220,00	Titolo I:	Spese correnti	4.170.000,00
Titolo II:	Trasferimenti correnti	115.941,71	Titolo II:	Spese in conto capitale	110.000,00
Titolo	Entrate extratributarie	1.124.338,29			
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	110.000,00	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziaria	0,00
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00			
	Totale entrate finali	**4.216.500,00**		**Totale spese finali**	**4.280.000,00**
Titolo	Accensione prestiti	0,00	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	0,00
Titolo VII	Anticipazioni da tesoriere	0,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	909.000,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	909.000,00
	Totale Titoli	**5.189.000,00**		**Totale Titoli**	**5.189.000,00**
Totale complessivo entrate		**5.189.000,00**	**Totale complessivo spese**		**5.189.000,00**

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 ed i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Una parte del risultato "vincolato" presunto è stato applicato nel bilancio di previsione 2021-2023 come segue:

- € 20.000,00 per finanziare spese non ripetitive legate all'emergenza COVID (trasporto sociale);
- € 28.070,91 per finanziare contributi alle famiglie finanziate con somme vincolate legate all'emergenza COVID ed incassate nell'anno 2020;

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del F.P.V. iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Parte corrente:

Anno	salario accessorio per il personale
2021	63.500,00
2022	63.500,00
2023	63.500,00

Parte investimenti:

Anno	Spese di investimento
2021	1.854.445,57
2022	415.000,00
2023	0,00

In relazione ai seguenti investimenti:

Trasferimento a Provincia per rotatoria strada Provinciale 215 e l'intersezione con la Strada per Cambiago	415.000,00 €	415.000,00 €
Manutenzione straordinaria strade	750.000,00 €	
Spese di progettazione Lavori di efficientamento sedi municipali *	60.000,00 €	
Trasferimento a Provincia per rotatoria strada Provinciale 215 e l'intersezione con la Strada per Cambiago	415.000,00 €	
Espropri per rotatoria strada Provinciale 215 e l'intersezione con la Strada per Cambiago	100.000,00 €	
Spese notarili per espropri (rotatoria strada Provinciale 215 e l'intersezione con la Strada per Cambiago)	20.000,00 €	
Efficientamento energetico pubblica illuminazione	94.445,57 €	
	1.854.445,57 €	**415.000,00 €**

L'organo di revisione ha verificato i cronoprogrammi di spesa e che il F.P.V. di spesa corrisponda al F.P.V. di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

Fondo di cassa iniziale: € **7.166.245,83**

Entrate			Spese		
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	2.856.459,59	Titolo I:	Spese correnti	4.703.255,65
Titolo II:	Trasferimenti correnti	122.386,60	Titolo II:	Spese in conto capitale	2.752.269,22
Titolo	Entrate extratributarie	1.681.034,22			
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	867.438,69	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziaria	0,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	916.010,11	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	946.923,27
	Totale Titoli	**6.443.329,21**		**Totale Titoli**	**8.402.448,14**

Fondo di cassa finale presunto: **€ 5.207.126,90**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del co. 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza ed in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi *hanno partecipato* alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 1 gennaio 2021 comprende la cassa vincolata stimata per € 105,26.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal co. 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Equilibrio corrente

		2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese	(+	63.500,00	63.500,00	63.500,00
Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+	4.106.983,52	4.106.500,00	4.106.500,00
Spese Titolo 1 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.218.554,43 63.500,00 388.000,00	4.170.000,00 63.500,00 388.000,00	4.170.000,00 63.500,00 388.000,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
Somma finale		**-48.070,91**	**0,00**	**0,00**
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge		0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione presunto per spese correnti		48.070,91		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non ha previsto in bilancio entrate da alienazioni.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non ha in essere mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'art. 25, co.1, lett.b) della legge 31 dicembre 2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono indicate le spese e le entrate non ripetitive.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal co. 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali ed al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. (*Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente"*)

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

(*se approvato distintamente dal DUP*) L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai co. 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. (*Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente"*)

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, co.1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.18 in data 11 dicembre 2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'IRPEF

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota in misura dello 0,35%.

Le previsioni di gettito sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

NUOVA IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è in linea con gli accertamenti degli anni precedenti.

TARI

Per la TARI, l'Ente ha confermato nel bilancio 2021 la somma stanziata nel bilancio 2020 in attesa della definizione del PEF anno 2021 da approvare entro la scadenza di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2021, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono in linea con gli accertamenti degli anni precedenti.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 co. 460 e smi.

Sanzioni amministrative da Codice Della Strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

ENTRATE				SPESE					
Risorsa	Capitolo P.E.G.	Descrizione	Accertamenti	Finalità destinazione	Descrizione	Intervento	Capitolo P.E.G.	Stanziamento minimo per legge	Stanziamento deliberato
3020200	1150	Proventi sanzioni al codice della strada	400.000,00	art. 208 CDS comma 4 lettera a)	Segnaletica stradale e circolazione	1005103	2530	15.375,00	15.375,00
		Quota fondo svalutazione crediti	-277.000,00	art. 208 CDS comma 4 lettera b)	Acquisti strumentazione ed equipagg	0301103	1143	15.375,00	15.375,00

		accantonato nell'avanzo 2020			io vario				
				art. 208 CDS comma 4 lettera c)	Spese per altre finalità di cui al comma 4 lett. c) art. 208 CDS	0301103	1144	30.750,00	27.550,00
					Compensi previdenziali ed assicurativi integrativi a operatori polizia stradale				3.200,00
Quota da destinare (50%)			**61.500,00**					61.500,00	61.500,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'Ente sono in linea con gli accertamenti degli anni precedenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2021					
Entrate			**Spese**		
Cap.	Descrizione	Accertamenti	Cap.	Descrizione	Impegni
1080	Proventi servizio mensa scolastica	182.000,00	1770	Scuola - appalto servizio mensa	179.000,00
1820	Proventi per rimborsi statali pasti mensa insegnanti	7.000,00		Pre post scuola	5.000,00
	Pre post scuola	5.000,00	diversi	Quota parte costi generali mensa	20.475,44
		194.000,00			**204.475,44**
Totale generale entrate		**194.000,00**	**Totale generale spese**		**204.475,44**
livello generale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale			**94,88 %**		

L'organo esecutivo con deliberazione n. 89 del 11 dicembre 2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 94,88%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Spese correnti per macro aggregato				
	Previsione 2020	**previsione 2021**	**previsione 2022**	**previsione 2023**
Redditi da lavoro dipendente	901.748,19	912.005,74	921.621,13	921.621,13
Imposte e tasse a carico dell'Ente	69.120,51	69.512,43	70.153,12	70.153,12
Acquisto di beni e servizi	1.917.581,00	1.959.515,66	1.929.776,06	1.929.776,06
Trasferimenti correnti	645.870,00	721.640,91	692.570,00	692.570,00
Interessi passivi		0,00	0	0
Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.400,00	18.600,00	18.600,00	18.600,00
Altre spese correnti	324.279,69	537.279,69	537.279,69	537.279,69
	3.879.999,39	**4.218.554,43**	**4.170.000,00**	**4.170.000,00**

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 co. 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 940.775,59, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, co. 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 9.385,02;

L'andamento dell'aggregato rilevante raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

VERIFICA ART. 1, comma 557 – quater della Legge 296/2006

anno 2021

Intervento 01 Bilancio		**€**	**904.156,22**
Spesa tempo determinato operaio B1 20 ore 6 mesi			8.199,51

ANF	-	3.546,24
Arretrati contrattuali	-	30.640,77
Entrate a compensazione spese personale	-	20.000,00
Spesa tempo determinato operaio B1 20 ore 6 mesi - arretrato contratto	-	275,52
	€	**857.893,20**
IRAP	€	54.123,45
IRAP Spesa tempo determinato operaio B1 20 ore 6 mesi	€	533,99
TOTALE	**€**	**912.550,64**
- spese disabili	**-€**	**13.933,76**
- diritti rogito	-€	6.000,00
SALDO	**€**	**892.616,88**

MEDIA 2011-2013	**€**	**940.775,59**

DIFFERENZA	**€**	**48.158,71**

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;

c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art.1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVISIONI	QUOTA FONDO
Entrate correnti di natura tributaria non accertati per cassa	611.220,00	113.320,70
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	400.000,00	274.500,00
		388.000,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del Fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 12.655,66 pari allo 0,38 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 12.510,00 pari allo 0,38 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 12.510,00 pari allo 0,38% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 il Fondo rischi contenzioso.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- Fondo per arretrati contrattuali € 10.000,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, co. 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

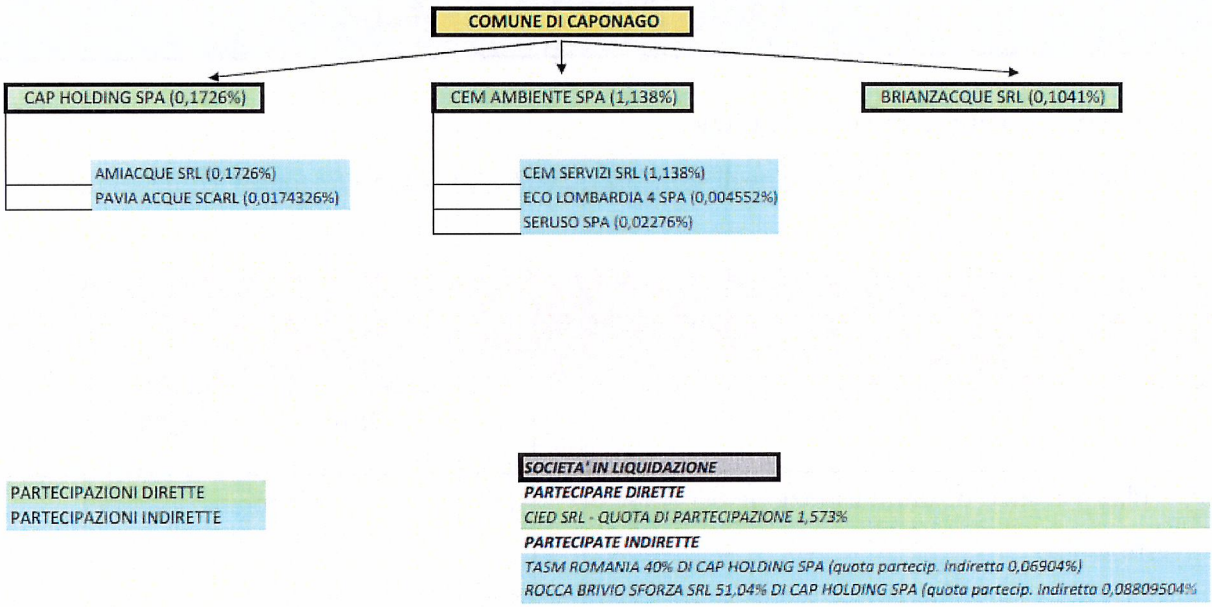
L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Si dettaglia nello schema seguente la situazione delle partecipazioni:



Accantonamento a copertura di perdite

L'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 co. 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 ed ai sensi del co. 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

Equilibrio conto capitale				
		2019	**2019**	**2021**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.854.445,57	415.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	460.000,00	110.000,00	110.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.314.445,57	525.000,00	110.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		415.000,00	0,00	0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere forme di indebitamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dalla Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023, sulla nota di aggiornamento del DUP e sui documenti allegati.

Il Revisore ~~unico~~ dei conti

Nicolatiameni